



Messina, un altro passaggio a vuoto. Adesso servono lucidità e compattezza

Descrizione

Dopo Sorrento e Brindisi, il **Messina** ha toppato anche la gara di **Taranto**. Qualche settimana fa uno degli uomini simbolo del club, Antonino **Ragusa**, sottolineò che nell'arco di un campionato è lecito qualche passaggio a vuoto. Su dodici gare ufficiali i biancoscudati non hanno rispettato le aspettative in tre uscite, una gara ogni quattro. Andando spesso al di là dei loro limiti e proponendo sprazzi di gran calcio, ma palesando anche innegabili difficoltà, che non sempre si possono mascherare con la generosità e l'impegno.



Il tecnico del Messina Giacomo Modica a Taranto (foto Paolo Furrer)

Con un quarto del torneo ormai alle spalle è lecito stilare un primo bilancio. La squadra di Giacomo **Modica** paga troppi alti e bassi, tipici di un organico giovane che rispetta il **minutaggio** schierando almeno tre under tra i titolari, con picchi di quattro-cinque elementi, come era accaduto anche allo "Scida". Lo stesso tecnico ha parlato di *"inspiegabili metamorfosi"*.

Le **nove gare** disputate in appena **32 giorni** chiaramente non hanno aiutato, anche perché il Messina ha avuto la sfortuna di dovere rinviare i match validi per la seconda e la terza giornata, contro **Casertana** e **Taranto**. Che sarebbe stato molto meglio affrontare subito, dopo un grande lavoro svolto tra la **Sila** e lo Stretto per farsi trovare pronti all'avvio. Un potenziale vantaggio dilapidato tra un ripescaggio in extremis e un settore ospiti in fiamme, rimasto peraltro **chiuso** al pubblico quando la



giocata con un mese e mezzo di ritardo. Con l'aggravante che dopo una lunga sosta
forse un sostenibile tour de force.



Damiano Lia in scivolata su Antonio Ferrara (foto Paolo Furrer)

Adesso tra novembre e dicembre il Messina giocherà altre **otto gare**, a conferma che il calendario precedente è stato letteralmente "drogato". Sulla carta gli impegni sono molto gravosi. Si parte contro il **Benevento** vice-capolista, poi al "Franco Scoglio" ci sarà il **Latina**, ormai solida realtà del torneo, come il Picerno. Quindi la delicata trasferta a **Foggia** e il match casalingo con la **Juve Stabia** capolista.

Il derby con il **Catania** sarà preceduto dalla trasferta sul campo di un rigenerato **Monterosi** mentre **Potenza** e **Monopoli** saranno le ultime due tappe di un 2023 vissuto sulle montagne russe, con qualche benaugurante salita e tante ripide discese. Per reagire e non rivivere i fantasmi dell'ultimo biennio servono lucidità, compattezza e unione d'intenti.



Eziolino Capuano con una mano fasciata (foto Paolo Furrer)



La tattica che doveva trasformarsi in un **5-3-2** in fase difensiva per mezzo di **Bifulco** e **Kanoute** non ha funzionato, anche perché da un mese a questa parte non è stato potuto forzare in allenamento. Se le novità tattiche proposte con Picerno e soprattutto Crotone avevano sparigliato le carte, l'esperimento dello "Iacovone" è stato meno felice, a conferma peraltro che Eziolino **Capuano**, al di là della deludente esperienza messinese, non è certo lo sprovveduto spesso dipinto erroneamente a queste latitudini.

Il diavolo poi come sempre ci ha messo lo zampino, con l'infortunio nel riscaldamento di **Luciani**, rimpiazzato da **Zunno**, che ha un po' cambiato i piani studiati alla vigilia. Contro il Benevento servirà una reazione d'orgoglio prima che tecnico-fisica, poi la società dovrà ragionare anche sull'eventuale necessità di un ritorno anticipato sul mercato per coprire qualche falla già emersa, tra rendimenti altalenanti o al di sotto delle aspettative. L'anno scorso si corse ai ripari soltanto in extremis e il tardivo arrivo di **Ngombo** servì davvero a poco.



Il ds Roma e il direttore operativo Costa
(foto Paolo Furrer)

Elementi pronti probabilmente non ci sono, come ha già ammesso Modica, ma è utile iniziare a pianificare le mosse future, preparandosi a qualche sacrificio, a maggior ragione in un anno in cui sponsor e pubblico hanno risposto maggiormente. Contro i campani, reduci da un doppio declassamento dalla A alla C come il Crotone, non dovrebbero esserci né Luciani, vittima di un risentimento muscolare, né **Tropea**, che prosegue le terapie.

Dopo l'immediata ripresa degli allenamenti nonostante l'ennesimo viaggio in poche ore, venerdì mattina nuova seduta a **Bisconte**, mentre sabato è prevista l'ennesima rifinitura al "Franco Scoglio". Adesso bisogna concentrarsi soltanto sul rettangolo verde, per scongiurare la ricaduta in vecchi errori e nella mediocrità che tante volte ha purtroppo caratterizzato il recente passato e un 2023 avaro di momenti davvero da ricordare.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina



6. Taranto

Data di creazione

3 Novembre 2023

Autore

fstraface

default watermark